

sali sui monti colla lena che le veniva dal fermo volere e dalla responsabilità. Sostò qualche istante nella chiesetta di un villaggio e riprese la via fino a che l'altra non la trovò stanca ma sorridente, oltre la conca verde, oltre Misurina, sulle vette del contrafforte montano.

E allora cominciò a discendere il versante opposto con lena giovanile: ogni passo era un palmo di terreno nuovo ch'ella conquistava ai suoi figli, ai suoi nipoti, ai figli dei suoi nipoti.

Ma e la megera di Toblaco? Dov'era? Comparve questa ad un tratto sulla strada delle Rienz: le due vecchie si incontrarono, si fissarono, non pronunciarono motto. E là fu posto il confine.

Un galletto di ferro che sormonta graziosamente l'oratorio della Chiesa delle Grazie ad Auronzo, ricorda la vecchia leggenda paesana.

Si dice che qualcuno lo vedesse, in una notte di luna. sbattere l'ali, allungare il collo, alzare la cresta come per squillare il metallico verso. E si vuole precisare anche il tempo... poco più, poco meno, un anno fa.

Appollaiato sull'asta di ferro, il galletto per ora attende qualcosa.

La vecchietta d'Auronzo? E' partita... è partita di nuovo ed è lontano. Tornerà... tornerà ad assicurare altri pascoli ai figli, ai nipoti, ai figli dei nipoti.....

Alcuni bambini cantano rincorrendosi in un prato: « Comprimeremo al galletto le penne d'oro! »

D'oro... o... risponde l'eco. E Misurina colla sua conca, col suo lago, ride intanto in una gloria di sole.

RENATO ALESSANDRO GIARDINI

DALLA FRONTIERA

... 12 - 6 - 916.

Ritornando dalla prima linea ad un breve riposo mandiamo i nostri più caldi ed affettuosi saluti alle nostre famiglie e agli amici colla speranza di presto festeggiare insieme la definitiva vittoria.

Foa Fernando - Bertero Carlo.

10 - 6 - 916.

Noi fantaccini appartenenti ad un glorioso regg. fanteria, dalle balze del Trentino, assicuriamo alle nostre famiglie, parenti, conoscenti e fidanzate che godiamo ottima salute.

Sottotenente Costa Nicola - Caporale Pelizzari Guido - Soldati: Cancelli Carlo - Laiolo Francesco - Raineri Carlo - Aspromonte Giuseppe - Girardi Guido.

7 - 6 - 916.

Dalle Alpi Dolomitiche inviamo saluti ai nostri cari, amici e cittadini.

Caporali: Colla Ettore - Borroni Costantino - Soldati: Cazzola Gustavo della compagnia Sanità - Monero Emilio Genio Telegrafisti.

31 - 5 - 916.

Combattendo per una più grande Italia, i sottotenenti militari inviano alle loro care famiglie, fidanzate ed amici i loro più affettuosi saluti.

Soldati: Orvetti Luigi - Ricci Pierino - Trinchero Giacomo - Ivaldi Giuseppe - Barberis Antonio - Repetto Enrico - Mariscotti Camillo - Assandri Fabrizio - Lagorio Carlo - Benazzo Francesco.

Corrispondenza dei prigionieri di guerra

I sergenti Berta Michele e Prato Enrico porgono a mezzo del simpatico giornale i più vivi ed affettuosi saluti alle loro care famiglie, parenti ed amici, notificando che ambedue si trovano prigionieri a Mauthausen in perfetta salute.

GIOVANI ESPLORATORI ITALIANI

L'annunziata escursione degli esploratori della nostra sottosezione riuscì ottimamente.

Poco già dopo le 6 attraversavano a passo accelerato il ponte della Bormida, ammirando il meraviglioso spettacolo che si presentava alla loro vista in quell'ora e da quel posto, da porsi tra i più pittoreschi della terra, con un cielo limpido e sereno che prometteva la più splendida giornata.

Poco dopo le 7 erano a Melazzo dove si visitò quanto vi è di notevole: le lapide alla benefica Emilia Moretti, ai prodi Conte Cesare Tarini (morto 23 marzo 1849 a Novara), Miguone Domenico (26 genn. 1887, Dogali), Pettinati Angelo (2 maggio 1912, Lebda); il Castello, un tempo convitto del cav. Arnaldi, ora proprietà del cav. Cesare Chiabrera, per la parte esterna soltanto, essendo chiuso, ma ne fu descritto l'interno dal prof. Boffi ricordando la lapide ad Enrico III d'Inghilterra e i nomi di Giacomo Bove; vi si rinvennero al lato sud che conserva, coi lavori d'intonaco recenti, il carattere antico, le iscrizioni dell'epoca: « viva la Costituzione » « 1848 24 febbraio » « Viva Carlo Alberto » « Viva Pio IX » « Viva Bernardo » (qualche storico di memorie locali potrà spiegare l'ultimo evviva degli allegri collegiali).

Alle 9 erano sulle rive dell'Erro sotto il ponte per Bistagno a far colazione ed esercitazioni.

Alle 11,15 « alla Tinazza » sulla cima di Moncrecente dove dopo breve riposo si diedero a prepararsi il desinare, che riuscì appetitoso e divertente.

Si visitò attentamente la caratteristica torre ottagonale, e vi si rinnovarono attacchi e contrattacchi più o meno medioevali.

Alle 17 (non si sarebbe più lasciato quel luogo incantevole) si prese la via della partenza dirigendosi verso la strada di Terzo. Si fece una tappa alla cascina Rocchino, detto Passalacqua, per la merenda e improvvisatasi una scala, tra la meraviglia della famiglia cortese e ospitale, si diede la scalata al fenile, dando prova di veri progressi scoutistici.

Quindi passando per la barca delle rocche di Terzo alle ore 19,30 rientravano in città pienamente soddisfatti della bellissima escursione.

**

Continuazione delle quote sociali:
Somma precedente L. 256,—
Giuseppe Della-Grisa » 2,—
Prof. Gius. Saggiotti, direttore
R. Scuola Tecnica » 2,—
Totale L. 260,—

**

Domani passeggiata mattutina dalle 6 alle 8 con esercizi di segnalazioni.

TERME D'ACQUI

Nuovi arrivi.

Sig. L. Heye, Nizza
Sig.ra Paolina Curti, Milano
» Notara Stevens, Roma
Sig. Alberto Grueti e signora, Lucca
» Leandro Giaccone, Torino
Sig.ra Merigo Teresa, »
Sig. Peiarani Francesco, Bussoleno
» Luigi Michelini, Massa Carrara
Sig.ra Scoffo-Trevisan, Udine
» Jole Paladini Vernig, »
Monsignor Gian Luigi Barge, Como
Sig. Cav. G. Jaunuzzi, Andria
» Lorenzo Acquarone, Ventimiglia
» Francesco Gastaldi, »
Sig.ra Villaresi Ebe Lucini, Como
» Lida Gioni, Roma
Sig. Morroni Sem, Foligno
» Renzini Luigi, Milano
Sig.ri Fisch, »
Sig. Colombato G. B., Cuneo
» Antonio Antonietti, Lucca
» Notaio Adolfo Baldioli, Celliana
» Cav. Giovanni Galeazzi, Susa
» Giacomo Merigo, Torino
Sig.ra Fanny Norsa, Milano.

R. GINNASIO

Risultato dello scrutinio finale.

Sono promossi senza esami:

Alla seconda: Boffi Arturo - Caffi Augusto - Fantini Giovanna - Gazzaniga Tommaso - Maffei Maria - Offergeld Flavia - Offergeld Ida - Orsi Mario - Romano Giovanni - Scoffone Giuseppina - Serretta Maria.

Alla terza: Banfi Giuseppe - Migliardi Luigi - Picca Vincenzo - Sacerdote Anita - Scarsi Giulio.

Alla quarta: Boffi Tina - Cervetti Ilde - Della Grisa Eurico - Giribaldi Luciano.

Alla quinta: Bermond Marco - Gaino Francesco - Marengo Leopoldo.

Licenziati senza esami: Abrate Alessandro - Barbero Armando - Bistolfi G. Battista - Miroglia Domenica - Rossi Carlo - Rossi Epifania.

Le prove scritte per gli esami di licenza sono cominciate oggi; quelle di promozione e ammissione alle classi cominceranno lunedì 19 corr. alle ore 8 con la prova dal latino e proseguiranno con l'ordine consueto nei giorni successivi.

Le prove orali avranno luogo subito dopo le scritte, cominciando dalla prima classe.

Biblioteca Chiabrera — Mercoledì, 14 corr., si sono riuniti i soci della Biblioteca per gli alunni del Ginnasio, per discutere e approvare il seguente conto consuntivo per l'anno scolastico 1915-16:

ENTRATA	
Avanzo precedente	L. 236,95
Deposito direttore Ginnasio per indennità segreteria 1914-15	» 39,10
Contributo annuale cav. Belom Ottolenghi	» 50,—
Deposito direttore Ginnasio per indennità segreteria 1915-16	» 38,70
Quote sociali 1915-16 riscossa n. 312 al 14 Giugno 1916	» 93,60
Totale	L. 458,35
USCITA	
Libri provvisti dalla libreria Bussi	L. 2,85
Cartella Prestito Nazionale	» 97,90
Libri provv. dalla libreria Sandron (Genova)	» 21,75
Libri Hoepli	» 13,50
Spese posta	» 0,60
Quota 1916 « Dante Alighieri »	» 6,—
Contributo Biblioteca a completamento L. 200 per rendere il Ginnasio Socio perp.	» 22,50
« Croce Rossa »	» 22,50
Totale	L. 165,10

RIASSUNTO
Entrata L. 458,35
Uscita » 165,10

In cassa al 14 corr. L. 293,25 su libretto postale.

NB. La biblioteca possiede inoltre una cartella del prestito nazionale di lire cento, e restano a computarsi gli interessi del 1914, 1915 e parte del 1916.

I libri sono saliti dal n. 571 al n. 636 con un aumento di n. 65.

Sono stati donati: La Nuova Antologia annata 1916 dal cav. Belom Ottolenghi, presidente onorario della biblioteca al quale il consiglio direttivo porge vivi ringraziamenti, che estende pure agli altri donatori: sig.ra Enrichetta Ottolenghi Sacerdote, Giuseppe Accusani di Retorto, Giovanni Romano e Paolo Perrone.

Giovani tiratori — Martedì s'è chiuso il breve corso delle esercitazioni di tiro con una gara tra i meglio classificati.

La direzione del Ginnasio porge pubblici ringraziamenti al Presidente della Società del Tiro a segno avv. Scuti, al sig. Carlo Barbero e all'istruttore prof. Briatore.

PER LA FAMIGLIA DEL SOLDATO

Chiara geom. Giacomo, maggio L. 10,—
Romano Angelo, giugno-luglio » 20,—
Pastorino cav. Pietro, giugno » 10,—
Braggio avv. Paolo, aprile-maggio » 20,—
Fantini Giuseppe, maggio » 5,—
Famiglia avv. Stoppino » 25,—

Premi alle donne lavoratrici

Questa Sottoprefettura ci comunica il seguente decreto Ministeriale:

Art. 1. — Alle donne, che, durante la campagna del 1916, si saranno distinte in modo esemplare, per operosità costante e produttiva, nello attendere, invece degli uomini, chiamati alle armi, ai lavori dell'agricoltura, saranno conferite dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio medaglie al merito agricolo od altri premi, con diplomi di benemerenza.

Al conseguimento dei premi potranno aspirare anche le aziende e le organizzazioni che, durante la campagna, si saranno singolarmente distinte per la utilizzazione della mano d'opera femminile nei lavori agricoli.

Art. 2. — I Comuni, i Comitati di organizzazione o di assistenza Civile, i Consorzi e Comizi agrari, le Associazioni dei lavoratori terra e ogni altro ente segnalano le donne, le aziende e le organizzazioni meritevoli di premio alle Cattedre.

Le Cattedre cureranno la raccolta e il controllo delle segnalazioni ricevute, e le trasmetteranno, insieme con ogni altra eventuale indicazione, al Ministero di Agricoltura (Direzione Generale dell'Agricoltura) fornendo sulle segnalazioni tutte il proprio avviso illustrativo.

Art. 3. — Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, provvederà, inteso il « Comitato tecnico dell'Agricoltura », alla assegnazione dei premi.

Offerte lenzuola

Cav. Belom Ottolenghi 24 lenzuola — Nobil Donna Giacinta Cervetti 2 lenzuola e 2 federe — Contessa Chiabrera Monero 1 lenzuola — Marchesa Amalia Spinola Bruni 6 lenz. e 2 fed. — Levi Bona DeAngelis 2 lenz. e 2 fed. — Gamondi Maria Verri 2 lenz. — Coniugi Prinetti (Caffè Ligure) 2 id. — Alessandro e Maria Ottolenghi, 2 id. — Cesare prof. DeBenedetti 4 id. — Coniugi Maffei (Albergo Roma) 1 lenz. e 1 fed. — Fam. avv. Bruni 2 lenz. e 2 fed. — Ivaldi Battista 1 lenz. — Ricci Teresa 1 id. — Avv. Raffaele Ottolenghi 8 id. — Davide Ottolenghi 12 id. — N. N. 1 id. — Famiglia Malvicino (Molino) 12 id. — Cav. Bonelli 2 lenz. e 1 fed. — Maria e Luigia Accusani 1 lenz. — Ramorino Emma 2 id. — Famiglia avv. Stoppino 9 id.

Corriere Giudiziario

Corte di Appello di Casale Monf.

Furto — Rapetto Carlo di Andrea da Orsara Bormida era stato condannato a mesi tre e giorni 15 di reclusione per furto qualificato, col beneficio della semi infermità mentale, ma senza condizionale, appellatosi alla Corte per ottenere il beneficio della condizionale, venne accontentato, in modo che la sentenza rimane sospesa.

Difesa: avv. cav. Galliani Lazzaro.

Pretura di Bubbio

Croce Eugenio era stato querelato per esercizio art. 235 C. P. e per ingiuria, art. 395 C. P., da Colla Secondina la quale a sua volta era stata querelata dal Croce per danneggiamento, art. 426, per raspolamento, art. 405, per ingiuria, art. 395, per minaccia, art. 156 C. P.

I fatti avvennero per un passaggio attraverso al torrente Tatorba, preteso dalla Colla, contestato dal Croce.

Esaurito il dibattimento, il sig. Pretore dichiarò assolto il Croce da ogni imputazione, per inesistenza di reato.

Condannò la Colla condizionalmente a L. 50 di multa, danni e spese del giudizio, ritenendola responsabile di ingiuria e tentata lesione.

Il Croce era difeso dall'avv. Bisio.

La Bolla dall'avv. Cervetti.

Mercuriale dei Bozzoli

15-16 Giugno 1916.
Mg. 107 da L. 44 a 50,50. - P. M. L. 48,32
17 Giugno
Mg. 82 da L. 45 a 52 - P. M. L. 48,42.